

CALCIO FLASH

Per il Torino Dossena è un capitolo chiuso



L'intervista rilasciata da Beppe Dossena (nella foto) - il giocatore svincolato dal Torino e senza squadra - ai quotidiani torinesi ha avuto un effetto «boom» per lo stesso giocatore. L'amministratore delegato del Torino Michele De Finis ha praticamente contraddetto punto per punto le affermazioni dell'ex calciatore del Torino - è una definizione dello stesso De Finis - che nell'intervista sosteneva senza mezzi termini un nuovo ed inatteso avvicendamento delle parti. «Per tutto ciò che ci attiene - ha spiegato De Finis - osserveremo un totale silenzio stampa sulla vicenda Dossena. Il capitolo per noi è decisamente chiuso».

Incidenti a Como Arrestati dieci tifosi

Alcuni scontri tra tifosi del Inter e del Como sono avvenuti al termine della partita. Due giovani con ferite al capo sono stati trasportati con un ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna dove sono stati medicati. La polizia ha fermato otto tifosi sette dei quali sono in possesso di un coltello. Il giovane di cui non è stata resa nota l'identità ha affermato di aver preso il coltello in un bar del centro cittadino per difendersi dalle aggressioni di un gruppo di tifosi avversari. Gli arrestati dalla polizia e dai carabinieri sono dieci in tutto. Tra cui due minorenni. Compariranno questa mattina davanti al pretore di Como, per essere giudicati con rito direttissimo. Un tentativo di invasione è avvenuto a Caserta dove un tifoso ha scavalcato la recinzione tentando di raggiungere un guardalinee che con la sua segnalazione aveva fatto annullare un gol di Casaroli nell'incontro con la Licata. L'invasore è stato fermato prima da un dirigente della Casertana, poi dalle forze dell'ordine.

Il Lucera non scende in campo per protesta

La retrocessione non l'aveva digerita anzi l'avevano considerata illegittima e così per protesta la squadra del Lucera non è scesa in campo contro il Terzino nella partita di esordio del campionato di «promozione pugliese». Lo scorso anno la permanenza nell'Interregionale in uno scontro diretto con il Pineto (Teramo). Secondo i dirigenti del Lucera nella squadra abruzzese giocò un giocatore che era stato squalificato. Il reclamo al giudice sportivo - sempre secondo i dirigenti della squadra pugliese - non fu preso in esame.

Sereno Rush: «Al debutto sono abituato a perdere»

La sconfitta non si meravigliò. Ho sempre perso nei miei debutti. Ian Rush al suo esordio nel campionato italiano ha chiamato in causa la cabala per commentare il clamoroso passo falso della Juve ad Empoli. Sereno ma dispiaciuto. «Voglio vincere la classifica cannonieri e quindi devo cominciare presto a segnare». Contrariamente alle previsioni iniziali Rush è rimasto in campo per tutta la partita. «Con Marchesi - ha spiegato - ero d'accordo che gli avrei fatto un cenno in caso di stanchezza. Ma ho ricevuto così pochi palloni che non ho avuto modo di stancarmi». Conclusione: «Per vedermi davvero all'opera dovranno essere risolte alcune questioni. L'intesa con i compagni, quella con la lingua e infine il problema del caldo».

Striscionisti del Napoli in rivolta

Gli «ultra» delle due curve dello stadio «San Paolo» hanno contestato la Società calcio Napoli per la mancata concessione di un maggior numero di ingressi per gli addetti all'esposizione degli striscioni. In entrambe le curve non sono stati esposti striscioni mentre sono stati indirizzati ai responsabili della società ripetuti cori di protesta prima e durante la partita. I cori ostili sono stati rivolti in particolare contro Ferlaino. Più volte dalla «curva B» si è levato anche il coro «Andrea Andrea» con riferimento alla vicenda di Andrea Carnevale e con un chiaro intento provocatorio nei confronti della società per il atteggiamento di chiusura che sta tenendo verso il giocatore.

ENRICO CONTI

SPORT

B Il Bologna, complice l'Udinese, conquista due punti scacciandosi. Ha vinto la voglia di vincere

2-1 BOLOGNA UDINESE

sv	Cusin	1	Abate	6
6	De Marchi	2	Galparoli	6
6	Ville	3	Bruno	6
7	Pecci	4	Rossi	6
sv	Quaggiotto	5	Storgato	6
7	Monza	6	Puscaddu	6
7	Poli	7	Caffarelli	6
7	Stringara	8	Manzo	6
6	Pradella	9	Fontolan	6
6	Marocchi	10	Chierico	6
6	Maronero	11	Tagliarini	6
7	Maifredi	12	A. G. com. n.	5



Puniti i rinunciati friulani scesi in campo con l'obiettivo del pareggio. Nella squadra di Maifredi cresce l'amalgama tra vecchi e giovani

E Pradella manca il «tris»

32' azione De Marchi Monza De Marchi e palla gol che viene calciata fuori. Nel primo tempo nessun tiro nello specchio della porta bolognese da parte udinese.

49' il Bologna passa in vantaggio. Punizione di Pecci che tocca per Monza gran botta e palla nel sacco alla destra di Abate.

62' Pradella devia di testa ma il pallone va fuori.

65' il momentaneo pareggio dell'Udinese. Chierico vince un contrasto a centrocampo su Monza e allunga a Caffarelli. L'ala mette al centro per Fontolan che da pochi metri realizza.

84' gol della vittoria per il Bologna. Villa fugge lateralmente e da fondo campo crossa Pradella sinistra la palla interviene in seconda battuta Poli che segna.

91' in pieno recupero il Bologna ha l'opportunità di realizzare ancora. Pradella di testa a porta vuota però mette fuori.

ARBITRO Di Cola di Avezzano
MARCATORI 49 Monza 65 Fontolan 84 Poli
SOSTITUZIONI 6 Giordani per Quaggiotto 89 Strada per Maronero 57 Vaghezza per Tagliarini 77 Criscimanni per Fontolan
AMMONITI Rossi Caffarelli e Stringara
ESPULSI Caffarelli
ANGOLI 5 a 2 per il Bologna
SPETTATORI Paganti 14.423 per un incasso di 180.027.000
NOTE Al 6 del p. Quaggiotto colpito dal portiere Cusin avviene

In vantaggio di due reti la Cremonese si fa raggiungere. Rilassamento psicologico e difesa lenta: il Modena ne approfitta

Una zona zeppa di buchi

2-2 CREMONESE MODENA

6	Rampulla	1	Balotta	7
6	Garzilli	2	Belaspica	7
6	Rizzardi	3	Toroni	5
7	Piccioni	4	Forse	6
5	Montorfano	5	Costi	5
5	Citterio	6	Boscolo	6
6	Lombardo	7	Montesano	6
6	Avanzi	8	Balardi	6
5	Pelosi	9	Sorbello	6
6	Becina	10	Masolini	6
6	Chiari	11	Santini	6
6	Mazza	12	Masciato	6

3' Distrazione di Citterio che serve all'indietro non avvedendosi della favorevole posizione di Montesano si ritrova il pallone tra i piedi ma non sa approfittare.

14' Lancio profondo di Montorfano per Avanzi solo in area ma il giovane ha un controllo difettoso e l'occasione svanisce.

38' Corner battuto da Chiari. Citterio libero colpisce di testa Balotta respinge come puo ma Citterio recupera e segna.

48' Avanzi resiste ad una carica e passa la palla al liberissimo Pelosi in piena area ma il centravanti grigiorosso indugia e poi fallisce la facile occasione.

49' Chiari serve deliziosamente in area. L'occorrenza Rizzardi che viene inesorabilmente steso. Rigore indiscutibile che Avanzi trasforma.

60' Primo colpo di scena. Sorbello se ne va in assolo salta due uomini. Rampulla esce alla disperata e aggancia con le mani i piedi del centravanti ospite. Rigore ineccepibile che Montesano trasforma.

70' Secondo colpo di scena. Montesano parte da poco oltre la meta campo vince un paio di duelli, nessuno recupera e segna rasoterra anticipando l'uscita di Rampulla.

75' Ultima occasione per la Cremonese. Chiari si libera in piena area si gira e tira a colpo sicuro ma la palla esce sfiorando la base del palo.

CLAUDIO TURATI

CREMONA. Le vacche della Fiera internazionale e i violini della Mosira stradivaria avevano costituito per Cremona in questi giorni un grande richiamo di pubblico. Un po' meno è avvenuto ieri per questo derby padano tra Cremonese e Modena. In un pomeriggio torrido i contendenti si sono affrontati con in tendimenti chiaramente diver-

sio. Citterio che su corner colpiva forte di testa. Balotta respingeva ma era rapido Citterio a riprendere e a segnare al volo. Sbloccato il risultato sembra che non dovessero esserci più problemi per i cremonesi anche perché il Modena costretto a recuperare rivelava tutti i suoi limiti attuali. E all'inizio della ripresa l'arbitro assegnava ai grigiorossi un ineccepibile rigore (per l'atterramento di Rizzardi in area) che il giovane Avanzi trasformava. Il 2 a 0 sembrava veramente troppo per i poveri canarini. La Cremonese paga gothic chiave e il Modena rassegnato dava la sensazione di non credere ad una impossibile rimonta. In questo clima psicologico nascevano le condizioni del ribaltamento del risultato. I difensori grigiorossi allenavano la concentrazione e Sorbello in azione solitaria saltava due uomini avanzava in area e veniva atterrato forse precipitosamente da Rampulla il rigore giusto che Modena non falliva. Si sa in queste occasioni la squadra che perde rivede la speranza del colpo multiplo: le energie e invece chi vinceva tranquillo mente viene preso dall'orgoglio. Ed infatti dopo pochi minuti Modena si ricordava di essere un attaccante in pos-

FRANCO VANNINI

BOLOGNA. In un colpo solo il Bologna riesce nell'impresa di vincere tre volte. Batte una Udinese votata esageratamente alla difesa e legittima in pieno il successo.

Quando pareva che il calcio lo facesse da padrone assoluto con le due squadre in chiodate sull'1 a 1 e con i giocatori stremati tanto che volevano dicessero di non voler più sapere ecco il piccolo e generoso Renato Villa miglior uomo in campo gettarsi in avanti e propiziare l'azione della rete vincente. Infine il Bologna è riuscito a superare una premessa di crisi che sarebbe uscita sicuramente nel caso non ci fossero scappati i due punti. La batosta di sette giornate inmuti ad tenere lo 0 a 0 e realizzando anche l'impresa di non tirare una sola volta (ripetiamo non una sola volta) nello specchio della porta bolognese. Dopo il vantaggio bolognese l'allenatore dei friulani Giacomini operava una so-



Jean-Marie Pfaff «number one»

Jean Marie Pfaff portiere del Bayern di Monaco e della nazionale belga abbraccia il trofeo che lo consacra miglior portiere del mondo Pfaff è stato eletto il «number one» con 137 voti. Il «number one» ha vinto la speciale classifica in piena tranquillità. Al secondo posto in fatti notevolmente distanziato il portiere della nazionale sovietica e dello Spartak di Mosca Rinal Dasaryev. Ottimo terzo il portiere azzurro dell'Inter Walter Zenga.

LE ALTRE DI B

Rota vincente

1-2 BARI PIACENZA

Imperato	1	Bordoni
Carrera	2	Colasante
De Trizio	3	Concine
Lupo	4	Comba
Loseto	5	Marcato
Laureri	6	Venturi
Perrone	7	Tessaroli
Maiellaro	8	De Gradi
Rideout	9	Madonna
Covans	10	Roccatagliata
Bronzi	11	Simonetta
Catuzzi	12	A. Rota

ARBITRO Guidi di Bologna
MARCATORI 4 Simonetta 27
SOSTITUZIONI 81 Terracene re per Laureri 80 Pasquini per Perrone
AMMONITI Simonetta
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 10 a 0 per il Bari
SPETTATORI 20mila
NOTE Giornata afosa terreno in buone condizioni

Vince il caldo e la prudenza

0-0 BARLETTA AREZZO

Barboni	1	Facciolo
Lancini	2	M. Noia
Giorgi	3	Rondini
Mazzafiero	4	Ruotolo
Cassero	5	Pozza
Solfini	6	Butti
Fioretti	7	Mangoni
Fusini	8	Allievi
Cipriani	9	Tovaleri
Butti	10	De Stefanis
Bonaldi	11	Nappi
Rumignani	12	A. Bolchi

ARBITRO Acri di Novi Ligure
MARCATORI Nessuno
SOSTITUZIONI Barletta Rovani per Cipriani (60) e Cappellacci per Mazzaferro (78) Arezzo Silenzi per Nappi (73) e Incardona per De Stefanis (78)
AMMONITI Nessuno
ESPULSI Pozza (79)
ANGOLI 4 a 4
SPETTATORI 7.000
NOTE Giornata calda terreno in ottime condizioni. La partita è stata giocata sul campo neutro di Foggia

«Rondinelle» fortunate

2-1 BRESCIA PARMA

Bordon	1	Ferrari
Occhiopinti	2	Gambaro
Bonometti	3	Carboni
Chiodini	4	Passe
Argentieri	5	Donidoni
Turchetta	6	Turini
Zoratto	7	Fiorin
Ionio	8	Di Nicola
Beccolossi	9	Zannoni
Mariani	10	Impallomeni
Giorgi	11	A. Zeman

ARBITRO Nicchi di Arezzo
MARCATORI 17 Chiodini 63 Pa. sa 87 Branco
SOSTITUZIONI Brescia 73 Piovani per Turchetta 59 Testoni per Ionio 25 Orio per Impallomeni 89 Di G. a per Zannoni
AMMONITI Donidoni e Occhiopinti
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 10 a 2 per il Parma
SPETTATORI 9.500
NOTE Giornata serena terreno in ottime condizioni

E la matricola balza al comando

0-1 GENOVA PADOVA

Gregori	1	Benevelli
Mastrantonio	2	Donati
Gentilini	3	Russo
Caricola	4	Pacentini
Trivisani	5	Di Re
Petitti	6	Grogucchi
Da Mommio	7	Piscadda
Schillaci	8	Savino
Manari	9	Carnolesi
Lerda	10	Nicola
Di Carlo	11	Valigi
Biagini	12	Simor ni
Simoni	13	A. Buffoni

ARBITRO Terallo di Como
MARCATORI 50 Mariani
SOSTITUZIONI Genoa 51 Rotella per Mastrantonio Padova 65 Fava ro per Mariani 78 Ferzanelli per Vagni
AMMONITI Pacentini Marulla Benevelli
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 12 a 1 per il Genoa
SPETTATORI 15.000
NOTE Giornata con caldo afoso terreno in buone condizioni. Al 74, Brianchi ha fallito un rigore. Al 82, l'arbitro ha espulso l'allenatore del Padova Buffoni per protesta

Scoglio insuperabile

1-0 MESSINA LAZIO

Palozzi	1	Martina
Pierleoni	2	Marino
Doni	3	Beruttato
Gobbi	4	Pin
Petitti	5	Grogucchi
Da Mommio	6	Piscadda
Schillaci	7	Savino
Manari	8	Carnolesi
Lerda	9	Nicola
Catalano	10	Muro
Mosimmi	11	Munelli
Scoglio	12	A. Fascetti

ARBITRO Novi di Pisa
MARCATORI 55 Mossini
SOSTITUZIONI Lazio 62 Cesco per Piscadda 70 Nigro per Muro
AMMONITI Beruttato Galdieri Marino Carnolesi Schillaci e Catalano
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 4 a 3 per il Lazio
SPETTATORI 18mila
NOTE Giornata di sole molto calda terreno in ottime condizioni

Sconfitta anche la cabala

1-0 SAMB LECCE

Ferron	1	Braglia
Nobile	2	Parpiglia
Andrioli	3	Baroni
Ferrari	4	Enzo
Bronzini	5	Perrone
Marangoni	6	Limido
Ginelli	7	Loriero
Galassi	8	Levanto
Luperto	9	Pasquelli
Salvetti	10	Penaro
Falconi	11	Vanol
Domenghini	12	A. Mazono

ARBITRO Pezzella di Frattammagore
MARCATORI 83 Galassi
SOSTITUZIONI Sambenedettese 57 Pizzuto per Ginelli 89 Vessella per Luperto Lecce 63 Conte per Penaro 83 Chiullo per Limido
AMMONITI Bronzini Parpiglia e Vanoli
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 5 a 3 per il Lecce
SPETTATORI 6mila
NOTE Giornata serena terreno in buone condizioni

Un palo ferma i bergamaschi

0-0 TARANTO ATALANTA

Goletti	1	Piotti
Pazzini	2	Barcella
Girdelli	3	Gentile
Pernusco	4	Prandelli
Serra	5	Proga
Paolinelli	6	Icardi
Paolucci	7	Stromberg
Russo	8	Nicolini
De Vitis	9	Garlini
Dalla Costa	10	Fortunato
Picci	11	Incocciati
Pasinato	12	A. Mondonico

ARBITRO Pucci di Firenze
MARCATORI Nessuno
SOSTITUZIONI Taranto 61 Rocca per Serra 74 Tavarrini per Russo Atalanta 8 Cantarutti per Incocciati
AMMONITI Serra Dalla Costa Proga Garlini Barcella
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 7 a 2 per il Taranto
SPETTATORI 8.000
NOTE Giornata afosa terreno in ottime condizioni

Manca Casio ...e si vede

0-0 TRIESTINA CATANZARO

Cortulo	1	Zunico
Costantini	2	Cantino
Orlando	3	Rossi
Dal Prà	4	Costantino
Corone	5	Cascione
Poletto	6	Masi
Scaglia	7	Borello
Strappa	8	Nicolini
Cinello	9	Chiarelli
Papalis	10	Bongiorno
Bivi	11	Palanca
Ferrari	12	A. Guerini

ARBITRO Quartuccio di Torre Annunziata
MARCATORI Nessuno
SOSTITUZIONI Triestina 73 Pa. squalli per Orlando 78 Isipuro per Scaglia Catanzaro 20 Carrelli per Cascione 68 Soda per Chiarella
AMMONITI Polietto e Borello
ESPULSI Nessuno
ANGOLI 9 a 2 per la Triestina
SPETTATORI 7mila
NOTE Giornata afosa terreno in ottime condizioni

Un risultato sorprendente ma ampiamente meritato quello del Piacenza che ha espugnato il campo dei «galleggianti». Il campo ha dato ragione al gioco pulito dei ragazzi di Titta Rota e ha bocciato come improduttiva la zona di Enrico Catuzzi. Solo dopo aver raggiunto il momentaneo pareggio il Bari ha fatto vedere qualcosa di buono.

Primo punto per il Barletta nel campionato di serie B. I pugliesi l'hanno conquistato sul neutro di Foggia contro un Arezzo schiacciato dall'allenatore Bolchi in modo abbastanza prudente. Partita equilibrata condizionata dal caldo e dalla paura di perdere per entrambe le squadre.

Il Parma domina la partita ma nel calcio contano i gol anche quelli fortunosi e così il Brescia incamera una vittoria anche se immentata. Il Parma dopo avere subito il primo gol ha assistito con il pressing le «rondinelle». È riuscito a pareggiare su rigore poi il tiro mancino del terzino bresciano Branco.

Un inutile assedio durato per quasi l'intera partita e vanificato alla mezz'ora del secondo tempo da un errore dal dischetto di Brianchi. Così il Genoa ha fatto il primo passo falso in campionato in cui molti lo indicano favorito. Intanto la matricola Padova veleggia al comando della classifica.

Il Messina si è confermato la bestia nera della Lazio. Due sconfitte per i biancazzurri nella passata stagione nuovamente vittoriosi i peloritani che hanno risolto la partita nella ripresa con un azzeccato contropiede. La Lazio nel tentativo di pareggiare si è scoperta in schiacciato altri gol. Lerda e Schillaci hanno fallito per un soffio.

La Samb ha sconfitto anche la «cabala». Da oltre vent'anni i marchigiani non riuscivano a vincere la prima gara interna di campionato. Dopo un primo tempo giocato tutto a centrocampo la Samb nella ripresa ha preso in mano le redini della partita. Dopo due rigori negati i rossoblu sbloccano il risultato con Galassi.

Dopo la sconfitta «europea» di mercoledì scorso l'Atalanta ha cercato ien di riscattarsi in campionato con una partita di campionato e aggressiva sul campo di Taranto. I bergamaschi sono andati vicini al goal in un paio di occasioni e in particolare con una punizione di Nicolini che ha colpito il palo.

La risalita della Triestina verso quota 0 continua a procedere per piccoli passi. Ieri i gialli non sono riusciti ad andare oltre il pareggio contro il Catanzaro nonostante un lungo assedio davanti alla porta di Zunico. Si è sentita l'assenza di Casio squalificato.